gallería fotografica



1)- Calorosa accoglienza al Vice-Presidente della Camera dei Rappresentanti del Giappone, Seishiro Eto. 2) - Il Presidente Ma riceve il Deputy Speaker della Camera dei Comuni britannica, Nigel Evans. 3) - Il Presidente Ma con il Vice Presidente del Bundestag, Hermann Otto Solms. 4) - Il nuovo Ambasciatore della Repubblica Dominicana, Rafaela Alburquerque de Gonzales, presenta le Credenziali al Presidente Ma. 5) - L'incontro con il Premio Nobel per la Pace ed ex Presidente del Sud Africa, Willem de Klerk. 6) - Con l'ex Sottosegretario di Stato nordamericano, Richard L. Armitage, in visita a Taipei. 7) - Il Presidente Ma riceve il Presidente del Consiglio per gli scambi commerciali Stati Uniti-Taiwan, Paul Wolfowitz. 8) - L'incontro con i Co-Presidenti - democratico e repubblicano del "Taiwan Caucus" del Congresso USA.

SI RAFFORZANO LE RELAZIONI FRA TAIPEI E WASHINGTON

La Commissione Esteri del Senato degli Stati Uniti ha approvato una risoluzione a sostegno della richiesta di Taiwan di entrare, come Osservatore, nell'ICAO, l'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'Aviazione Civile. Il Senatore democratico Robert Menendez, del New Jersey, che è Co-Presidente del Gruppo pro -Taiwan al Congresso USA, ha illustrato con forza le ragioni per le quali Taipei non può essere esclusa dall'ICAO perché questo ostacolerebbe lo sviluppo, da parte dell'Organizzazione, di una strategia globale contro le minacce alla sicurezza in tutta l'area asiatica. Anche la Conferenza dei Governatori degli Stati Uniti ha votato a favore di Taiwan mentre, in settembre, il Presidente Obama ha presentato al Congresso il nuovo programma di cooperazione militare con Taipei.

TAIWAN PRIMA NEL MONDO PER GLI AIUTI AL GIAPPONE DOPO IL TERREMOTO





Il rappresentante del Giappone a Taipei, Amb. Tadashi Imai (al centro nella foto a sinistra), con due altri esponenti della comunità giapponese a Taiwan, ringrazia i taiwanesi per i generosi aiuti ricevuti dal suo Paese devastato dal terremoto e dal successivo tsunami del marzo scorso. Per l'assistenza alle popolazioni colpite, Taiwan ha raccolto più di 200 milioni di dollari USA, una somma che l'ha collocata al primo posto nel mondo. Sono state inviate in Giappone anche 582 tonnellate di materiali di soccorso. Personalità delle istituzioni taiwanesi e celebrità locali si sono offerte volontariamente nella gara per la raccolta dei fondi. Nella foto a destra, in prima fila, il Primo Ministro Wu e il Sindaco di Taipei, Hau.



Per le situazioni di emergenza, Taiwan ha predisposto un programma di aiuti alimentari presentato a Taipei, alla riunione dell'APEC, il Foro di Cooperazione Economica dell'Asia e del Pacifico. Erano presenti 65 rappresentanti di 17 dei 21 Paesi membri dell'APEC. Nella foto: un carico di riso pronto per Haiti, dove ancora non è finita la crisi dopo il disastroso terremoto del 2010.



Il Presidente Ma Ying-jeou ringrazia il popolo taiwanese per la solidarietà dimostrata nei confronti dei giapponesi colpiti dal terremoto.

IN COSTANTE CRESCITA LA COOPERAZIONE TAIWANESE CON GLI STATI DEL CENTRO AMERICA E DEI CARAIBI



Il Direttore Generale aggiunto della FAO, He Chang-chui (secondo da sinistra), si congratula per il contributo dato dalla Commissione tecnica di Taiwan allo sviluppo agricolo del Nicaragua.



Una delegazione commerciale taiwanese ha visitato la Repubblica Dominicana per valutare la possibilità di un incremento degli scambi nei settori dei trasporti, tecnologia informatica, salute, finanze, macchinari per la produzione di plastica.

L'IMPEGNO DI TAIWAN PER LO SVILUPPO DEL NICARAGUA



Taiwan è impegnata in un vasto programma di aiuto allo sviluppo economico, sociale, sanitario e scolastico del Nicaragua. Nelle scorse settimane, una delegazione composta da parlamentari ed esponenti del mondo economico di Managua si è recata a Taipei dove ha avuto una serie di colloqui al più alto livello. Il Presidente Ma Ying-jeou ha ricevuto (prima foto a sinistra) il Presidente dell'Assemblea Nazionale nicaraguense, Santos René Nùñez Téllez e, in successive occasioni, il Ministro degli Esteri, Samuel Santos Lòpez (a destra in alto), e il Comandante in Capo dell'Esercito, Julio César Avilés Castillo (a destra).

Il Nicaragua, con risoluzioni approvate dall'Assemblea Nazionale, ha assicurato a Taiwan il pieno sostegno per la partecipazione alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui Cambiamenti Climatici e all'Organizzazione per l'Aviazione Civile Internazionale (ICAO).



DAGLI STATI UNITI: PRIMATO AMBIENTALE DEL GRATTACIELO "TAIPEI 101"







Il grattacielo "Taipei 101" non è soltanto, con i suoi 101 piani e 508 metri, uno dei più alti del mondo, ma è l'edificio costruito nel pieno rispetto dell'ambiente. Il riconoscimento - il certificato *LEED Platino* - è stato consegnato all'Amministratore di "Taipei 101", Harace Lin, dal Presidente dell'Associazione per la sicurezza e il disegno ambientale Mark MacCraken, alla presenza del Primo Ministro Taiwanese Wu Den-yih (al centro nella foto). La classificazione viene fatta annualmente dal Consiglio per le costruzioni verdi degli Stati Uniti. Nella relazione il grattacielo è riconosciuto come il più alto del genere che consente un alto grado di risparmio energetico. E' stato calcolato che in un anno vengano economizzati 14,4 milioni di chilowattora di elettricità corrispondenti a 1,24 milioni di dollari. I dispositivi introdotti nella struttura riducono il livello di ossido di carbonio a 600 parti per milione, inferiore alla media nazionale di 1.000.

All'Università Cattolica Fu Jen di Taiwan gli incontri sulla lingua e la cultura italiana e la Prima Conferenza internazionale di Italianistica nell'area Asia-Pacifico

Il Dipartimento di Lingua e Cultura Italiana dell'*Università Cattolica Fu Jen*, nell'ambito delle iniziative in occasione del 150° anniversario dell'Unità d'Italia, ha quest'anno realizzato due importanti eventi a Taiwan: l'VIII edizione di "Piazza Italia – incontri sulla lingua e la cultura italiana" (22 maggio 2011) e la "Prima conferenza internazionale di Italianistica nell'area asiatico-pacifica" (3-4 giugno 2011).

"Piazza Italia" è un evento che il Dipartimento organizza periodicamente dal 2007 e rappresenta un'occasione di incontro tra gli studenti del Dipartimento, i laureati, i cittadini italiani presenti a Taiwan e le ditte taiwanesi o chiunque altro interessato all'Italia.



ottenuto dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri la concessione del Logo ufficiale delle celebrazioni del 150° anniversario dell'Unità d'Italia.

Nonostante i fecondi e sempre più numerosi rapporti di collaborazione e scambio con le Università gemellate italiane, è emersa la necessità di condividere problematiche e strategie con chi si trova ad affrontare negli altri Paesi dell'area lo studio della lingua italiana.

L'iniziativa, che ha tratto ancor più slancio e significato dal fatto di essere realizzata nell'ambito delle celebrazioni del 150° dell'Unità d'Italia, è nata anche dal desiderio di intessere rapporti duraturi di conoscenza e di amicizia, da cui far scaturire una rete sempre più fitta di scambi e proficue collaborazioni tra docenti e studenti dei Dipartimenti di Italianistica dell'area. Tra i primi frutti della Conferenza, vogliamo ricordare la stipula di un nuovo gemellaggio tra i due Dipartimenti di Italia-





La manifestazione è stata ospitata dal *Huashan 1914 Creative Park*, ex birreria del passato coloniale giapponese trasformata in vivace centro di attività culturali. Il tema è ruotato intorno alle due importanti ricorrenze storiche del 150° anniversario dell'Unità d'Italia e del centenario

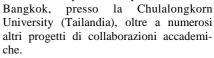
della fondazione della Repubblica di Cina, particolare coincidenza che il Dipartimento di Lingua e Cultura Italiana della Università Cattolica *Fu Jen* a Taiwan ha voluto sottolineare. Per l'occasione sono stati invitati due docenti di storia: il Prof. Matteo Pretelli (Dipartimento di Storia, Università di Trieste/Dickinson College di Bologna) e la Prof.ssa Gao Yuya (Dipartimento di Storia, Università Cattolica *Fu Jen*), i quali, dopo il benvenuto della Direttrice del Dipartimento di Lingua e Cultura Italiana – nonché ideatrice dell'evento "*Piazza Italia*", giunto alla sua ottava edizione - Prof.ssa Antonella Tulli, e del Capo dell'Ufficio

Italiano di Promozione Economica, Commerciale e Culturale di Taipei, Amb. Mario Palma, hanno rispettivamente tenuto relazioni su "The Italian Identity and the Celebrations for the 150th Anniversary of the Unification of Italy" e "I giornali come specchio dei cambiamenti in cento anni di storia cinese: Taiwan e la Cina continentale attraverso stralci di articoli di giornali degli anni 1911, 1950, 1972, 2010."

Anche la precedente edizione di "Piazza Italia" si era svolta con grande successo nell'ottobre del 2009, per celebrare il IV centenario delle prime osservazioni astronomiche di Galileo Galilei, in collaborazione con il Museo Astronomico di Taipei e la partecipazione dello scrittore e giornalista del "Corriere della Sera", Beppe Severgnini.

La "Prima Conferenza internazionale di Italianistica nell'area asiatico-pacifica" si è svolta a Taipei il 3 e 4 giugno e ha

no dell'Università di Hanoi (Vietnam) e dell'Università Cattolica *Fu Jen* e il progetto di trasformare la Conferenza in un evento annuale e itinerante - possibile realizzazione della "Seconda Conferenza internazionale di Italianistica nell'area asiatico-pacifica" il prossimo anno a



All'evento hanno partecipato i Professori John Hajek (University of Melbourne, Australia), Francesco Borghesi (University of Sydney, Australia), Sangyeob Ii (Hankuk University of Foreign Studies, Corea), Dang Thi Phuong Thao (Università di Hanoi, Vietnam), Cao Jingang (Beijing Foreign Studies University, Beijing China) – assente, è stato letto un suo contributo, a nome suo e del Prof. Wang Jun Zhang

Yujing (University for International Business and Economics Beijing, China) – assente, e' stato letto un suo contributo, Sandal Gupta (The English and Foreign Languages University, Hyderabad, India), Neungreudee Lohapon (Chulalongkorn University, Tailandia), Lidia Calabrò (Chulalongkorn University, Tailandia), Fabrizio Grasselli (Società Dante Alighieri, Tokyo).

L'eccellente risultato della manifestazione è stato reso possibile dal sostegno di importanti sponsor sensibili allo sviluppo delle relazioni con l'Italia: il National Science Council di Taiwan, il Ministero dell'Educazione di Taiwan, il Ministero degli Affari Esteri di Taiwan, l'Office of Research and Development dell'Università Cattolica Fu Jen e la Facoltà di Lingue e Letterature Straniere dell'Università Cattolica Fu Jen.



"ANCHE L'ITALIA SCOPRE TAIWAN" NEL LIBRO DELL'AMBASCIATORE PINI SULLE RELAZIONI ITALO-CINESI

L'Amb. Mario Filippo Pini, funzionario del Ministero degli Esteri dal 1970 al 2006, è stato l'unico diplomatico ad essere entrato alla Farnesina a seguito di un concorso che includeva anche l'esame scritto di cinese. Ha prestato servizio due volte a Pechino ed una a Shanghai, ed infine quale Ambasciatore d'Italia in Bangladesh.

Dal 1995 al 1999 è stato Capo della *Delegazione Diplomatica Speciale* italiana a Taipei. È l'Autore dell'interessante e approfondito libro "*Italia e Cina, 60 anni tra passato e futuro*" (2011, Edizioni *L'Asino d'Oro*, via Saturnia, 14 – 00183 Roma, pagg. 280, euro 18) che contiene il capitolo "*Anche l'Italia scopre Taiwan*" dal quale pubblichiamo di seguito alcuni estratti.

Dopo lo stabilimento delle relazioni ufficiali con Pechino, l'abitudine italiana di ignorare Taiwan, che aveva caratterizzato i vent'anni precedenti, divenne anche più marcata. Dopo tutto l'Isola contava ancora poco dal punto di vista economico, e tutto il mondo o quasi l'aveva abbandonata... i pochi italiani favorevoli al Governo nazionalista rifugiatosi a Taiwan erano sempre stati parlamentari di destra... tra i politici si distinse infatti un democristiano di destra, Bruno Stegagnini, il quale nel 1979 guidò quella che molto probabilmente fu la prima missione di parlamentari italiani a Taiwan. Sempre Stegagnini l'anno dopo presentò un'interrogazione in Parlamento per sapere perché l'Istituto italiano per il commercio estero non apriva un ufficio commerciale a Taiwan.

Mentre nel caso della Cina comunista c'erano sempre stati giovani disposti, per motivazioni che possiamo definire ideologiche, ad avvicinarsi alla Cina comunista e a propagandarne i messaggi, non ho trovato una categoria simile per la Cina nazionalista a Taiwan. L'unico appartenente a quella teorica categoria, per quanto ho potuto vedere, è stato Camillo Zuccoli, il quale ha sempre avuto una posizione di spicco a favore di Taiwan, e ancora oggi, dopo trent'anni, è attivo in quel campo. Nel 1979, quando era un giovane studente universitario, Zuccoli partecipò alla missione di Stegagnini a Taiwan. Un anno dopo divenne segretario dell'appena nata Associazione per l'amicizia e le relazioni culturali ed economiche tra l'Italia e la Repubblica di Cina a Taiwan.

Verso la metà degli anni Ottanta, buona parte dei paesi occidentali era ormai insediata a Taiwan con gli "uffici privati"...

L'Italia si adeguò alla tendenza generale, e nel 1989 l'Ice finanziò l'apertura a Taipei di un piccolo ufficio gestito da un privato, che dopo qualche tempo prese il nome di Ufficio italiano di promozione economica (Itpo). Quello che ci obbligò a muoverci, con qualche anno di ritardo rispetto ai nostri principali partner europei, nonostante le nostre tradizionali cautele e inerzie, fu l'importanza commerciale di Taiwan e l'afflusso di turisti taiwanesi in Italia. Il calcolo non fu errato dato che, anni dopo la nascita dell'Itpo, i nostri scambi con l'Isola erano arrivati a 2,6 miliardi di dollari – quasi la metà dell'interscambio che all'epoca avevamo con la Cina – e i turisti taiwanesi in Italia avevano oltrepassato la soglia dei 50.000 all'anno.

Oggi, se guardiamo il bollettino degli uffici di rappresentanza stranieri che il Ministero degli Esteri di Taiwan pubblica ogni anno, vediamo che l'ufficio italiano a Taipei non si chiama più Itpo. Ha cambiato nome e adesso si chiama Ufficio italiano di promozione economica, commerciale e culturale, in inglese abbreviato in Ietcpo – un vero scioglilingua. Se viceversa andiamo a guardare su internet il portale del nostro Ministero degli Esteri predisposto per il pubblico, troviamo la sigla Ietpco nella pagina dedicata ad ambasciate, consolati e uffici di promozione, e leggiamo che è guidato da un diplomatico, "Capo di delegazione". Quindi anche noi, come gli altri paesi, abbiamo consolidato la nostra presenza nell'Isola, pur mantenendo una denominazione di tipo privato...

La Ietcpo, sempre come gli altri "uffici privati" europei e non europei, gestisce visti, si prende cura della comunità italiana a Taiwan, e, come indica il nome stesso, promuove relazioni economiche, commerciali e culturali.

Interessante infine notare che il Gruppo interparlamentare di amicizia Italia-Roc, nato all'origine per appoggiare lo sforzo di Taiwan di mantenere una certa visibilità sulla scena internazionale nonostante l'ostracismo impostole da Pechino, ha cambiato progressivamente aspetto e ormai conta più di 150 membri provenienti da tutti i partiti.

STUDENTI DI TAIWAN ALL'UNIVERSITA' DI PISA CON IL PROGETTO ERASMUS MUNDI

Sono arrivati a metà settembre a Pisa, dall'Università di Taiwan, i primi due studenti di 'Multi', il nuovo progetto *Erasmus Mundi* attivato dall'Universita' di Pisa con i paesi del Sud-est asiatico, tra cui Hong Kong, Macao, Singapore, Brunei e Taiwan. I giovani, Ning Hsu e Chun-Yang Jan, si sono immatricolati al corso di laurea in Linguistica dell'Ateneo pisano e nei prossimi mesi frequenteranno le lezioni e prepareranno la tesi di laurea studiando fianco a fianco con i loro colleghi italiani. Il progetto promuove studi e ricerche che hanno a che fare con il multilinguismo e il multiculturalismo ed è rivolto a studenti, dottorandi, post-dottorandi e docenti di tutte le facoltà. I ragazzi arrivati a Pisa sono i primi due dei cinque che hanno aderito all'iniziativa: quattro da Taiwan, uno da Macao e in più un docente di Taiwan che a Pisa condurrà ricerche in Linguistica computazionale. Anche alcuni studenti e docenti dell'Università di Pisa avranno la possibilità di trascorrere un periodo di studio nel Sud-est asiatico, grazie alle borse di studio erogate dalla Comunità europea. (ANSA).

OLIMPIADI INTERNAZIONALI DI BIOLOGIA

Quattro studenti taiwanesi -Chang Jerui, Lu Hsiaohung, Lin Yumin, Tung Yu-hung hanno ottenuto la medaglia d'oro alle



22.me Olimpiadi Internazionali di Biologia. Alla competizione, che si è svolta a Taipei, hanno partecipato 229 ragazzi di 58 paesi.

Ufficio di Rappresentanza di Taipei in Italia

Viale Liegi, 17 – 00198 Roma

Rappresentante:

Amb. John Chien-chung Lai Tel.: 06/98262806 fax: 06/98262806

e-mail: ita@mofa.gov.tw

Divisione economica Direttore: **Dott. Wang Jien-ping** Tel.: 06/98262813 fax: 06/98262803 e-mail: **italy@moea.gov.tw**

Divisione stampaDirettore: **Dott. Hsu Yung-yi**Tel.: 06/98262819-20 fax: 06/98262804
e-mail: **urti_stampa@yahoo.it**

Taiwan Trade Center Via Stradivari 4 – 20131 Milano Direttore: **Dott.ssa Shih Yu-hsia** Tel.: 02/20241008 Fax: 02/20422986 e-mail: **milan@taitra.org.tw**

Italian Economic, Trade and Cultural Promotion Office a Taiwan

Rm. 1808 – 333, Keelung Road, Sec. 1, Taipei 110 – Taiwan

Rappresentante:

Cons. d'Amb. Mario Palma

Tel.: 00886/2/23450320 fax: 00886/2/27576260 e-mail: segretaria tainei@est

e-mail: segreteria.taipei@esteri.it

Sezione commerciale Direttore: Dott. Leopoldo Sposato

Tel.: 00886/2/27251542 fax: 00886/2/27576274 e-mail: **taipei.taipei@ice.it**

China Airlines

Via Barberini, 29 – 00187 Roma

Direttore: Mr. Jerry Ho

Tel.: 06/4745050 fax: 06/4744510 e-mail: **info@china-airlines.it** Biglietteria: Spazio S.R.L. Via Nazionale, 66 – 00184 Roma tel.: 06/486729-4884475 fax: 06/4880862



Danze folkloristiche a Taipei nel giorno della Festa Nazionale della Repubblica di Cina fondata il 10 Ottobre 1911 dal Dott. Sun Yat-sen.



MEGA PROGETTI URBANISTICI A TAIWAN

I nuovi aeroporti dovranno nascere in prossimità dei centri urbani per più facili collegamenti e per favorire lo sviluppo economico delle grandi città e si chiameranno "Aerotròpoli". Un programma in questo senso è già avviato a Taiwan dove sono stati presentati i primi progetti. Nella foto il Presidente dell'Associazione della Cina continentale per le relazioni nello Stretto di Taiwan, Chen Yun-lin (terzo da destra), visita, con il suo seguito di oltre 50 imprenditori e operatori economici giunti da Pechino, il plastico dell' "Aerotròpoli" di Taoyuan. Chen ha negoziato, per conto di Pechino, i numerosi Accordi di cooperazione sottoscritti dalle due parti, Accordi che hanno profondamente cambiato le relazioni tra il Continente e Taiwan.



I COLLEGAMENTI DELLA CHINA AIRLINES TAIPEI-ROMA-TAIPEI Non-stop diretto Roma-Delhi e Delhi-Roma

Orario Invernale: dal 30 ottobre 2011 al 24 marzo 2012

ROMA - TAIPEI: volo CI72 TAIPEI - ROMA: volo CI71

Roma-Delhi

Giorni di volo: martedì e sabato Partenza da Fiumicino: h. 22:50 Arrivo a Delhi: h. 10:55 a. m. + 1

Delhi-Taipei

Giorni di volo: mercoledì e domenica Partenza da Delhi: h. 12:50 a. m.

Arrivo a Taipei: h. 21:05

Taipei-Delhi Giorni di volo: martedì e sabato Partenza da Taipei: h. 08:25 Arrivo a Delhi: h. 13:20

Delhi-Roma Giorni di volo: martedì e sabato Partenza da Delhi: h. 15:10 Arrivo a Fiumicino: h. 19:25

Informazioni: tf. 199.500.110 info@china-airlines.it